



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 35/2015

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 13 settembre

24^a Domenica del Tempo Ordinario

*“Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua”*

Durante le S.Messe prefestiva e festive
si ricorda l'inizio dell'anno scolastico

Martedì 15 settembre

Ore 20.30: Giunta del Consiglio pastorale parrocchiale

Mercoledì 16 settembre

Ore 10.00: Gruppo vincenziane

Giovedì 17 settembre

Ore 8.45: Gruppo missionario

Venerdì 18 settembre

Ore 18.30: Catechisti dei cresimandi e cresimati

Domenica 20 settembre

25^a Domenica del Tempo Ordinario

*“Se uno vuole essere il primo,
sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti”*

Ore 10.30: Durante la Santa Messa celebriamo
l'inizio dell'anno catechistico e il mandato ai catechisti



PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 21-Domenica 27 Settembre: MOSTRA FOTOGRAFICA MULTIETNICA

Domenica 27 Settembre: FESTA DEI COLORI

Sabato 3 Ottobre: ASSEMBLEA PASTORALE PARROCCHIALE

Calendario del catechismo. Il catechismo delle Elementari e Medie in parrocchia avrà inizio secondo le seguenti giornate, già dello scorso anno:

Martedì 22 settembre, ore 17-18: terza e quarta elementare

Giovedì 24 settembre, ore 17-18: quinta elementare

Venerdì 25 settembre, ore 15-16: seconda, terza, quarta, quinta elementare

Venerdì 25 settembre, ore 15-16: prima, seconda e terza media.

Arriverà comunicazione scritta alle famiglie.

Il catechismo per i giovani che si preparano alla Cresima, dopo le Medie, inizierà sabato 10 ottobre, ore 15-16.

Apertura dell'anno catechistico. Quest'anno la festa di inizio anno catechistico per i bambini delle Elementari e i ragazzi delle Medie è inserita nella Messa delle 10.30 di domenica prossima 20 settembre. Sono invitati tutti i bambini e i ragazzi con i loro genitori e nonni, i catechisti, gli animatori dell'Oratorio. Durante la celebrazione verrà consegnato il mandato ai catechisti. Sarà un bel momento comunitario di condivisione e una occasione per sentirci una grande famiglia, nella quale si è accolti e si impara a diventare sempre di più amici e discepoli di Gesù. Chiediamo ai genitori di favorire la partecipazione dei loro figli e di essere presenti alla gioiosa ripartenza del catechismo.

Orari delle Sante Messe. Sono tornati gli orari abituali: Messa feriale ore 18.30; Messa prefestiva ore 18.30; Messe festive ore 8.30 e 10.30.

Festa dei colori e Mostra fotografica. Anche quest'anno la nostra parrocchia, assieme a vari gruppi etnici che fanno riferimento ad essa per iniziative e relazioni, ha organizzato la Festa dei colori. Si svolgerà nel pomeriggio di domenica 27 settembre. Siamo arrivati alla sesta edizione e, quest'anno, agli amici cinesi, filippini, ghanesi, italiani, sudamericani e ucraini, si sono aggiunti gli amici rumeni. L'obiettivo della iniziativa, attraverso stand, balli, giochi, fiabe per bambini, musiche popolari, assaggi etnici, è la promozione dell'incontro tra culture che favorisca la relazione, lo scambio e il vicendevole arricchimento. Una particolare attenzione è rivolta ai bambini ai quali sono dedicati i giochi e le fiabe, e per i quali sarà presente anche il Ludobus con i giochi del mondo, nella convinzione che se fin da piccoli si è abituati a stare insieme nella diversità si potrà costruire una società futura integrata. La festa sarà preceduta e accompagnata da una Mostra fotografica, allestita nel chiostro della canonica di via Aquileia 63, da lunedì 21 a domenica 27. Si ringrazia il Comune per il patrocinio e la fattiva collaborazione.

Il Vangelo della Domenica (Mc 8.27,35)

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: “La gente, chi dice che io sia?”. Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: “Ma voi, chi dite che io sia?”. Pietro gli rispose: “Tu sei il Cristo”. E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell’uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: “Va’ dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini”. Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: “Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà”.»



Nell'episodio narrato da Marco – che ha avviato il Vangelo mostrando come l'azione di Gesù suscita la domanda sulla sua identità – è contenuta la risposta. Vicino a Cesarea di Filippi Gesù vuole verificare cosa i suoi discepoli abbiano capito di Lui. Pietro, anche a nome degli altri, proclama che Gesù è il Messia atteso, il Salvatore promesso dai profeti. Alla risposta di Pietro segue la severa imposizione del silenzio. Gesù ha colto subito il malinteso in cui è caduto Pietro: egli, infatti, pensa a un Messia che mostrerà la sua forza, otterrà successo e dominerà il mondo. Gesù, perciò, insegna ai discepoli che va a Gerusalemme per donare la sua vita non per trionfare sui nemici; spiega come il Padre realizzerà in lui la sua opera di salvezza. È una prospettiva difficile da accettare. Così, Pietro cerca di convincere Gesù a cambiare idea. Gesù allora lo corregge e gli indica la via: abbandonare la logica umana e seguirlo sulla strada della donazione totale di sé. Infine, Gesù istruisce la folla, simbolo della comunità dei credenti, sulle condizioni per seguirlo. Rinnegare se stessi, ossia smettere di pensare egoisticamente a sé e rinunciare a scelte che hanno di mira solo il proprio interesse. Prendere la croce, ossia divenire servi, rendersi disponibili agli altri, poiché la croce identificava il supplizio riservato agli schiavi. Seguire Gesù, ossia condividere la sua stessa scelta di vita, fare proprio il progetto di amore all'uomo sapendo che è necessario passare attraverso la morte. Le domande di Gesù sono rivolte a ciascuno: che discepoli saremo? Testimoni autentici della fede nell'amore agli ultimi o semplici ammiratori dall'adesione formale?

la Preghiera

*Anch'io come Pietro, Gesù,
ci metto poco a montarmi la testa.
Mi basta conoscere un poco il vangelo
per illudermi di aver capito tutto
e magari pretendere di insegnarti
la strada che dovresti percorrere
per condurci secondo il disegno di Dio.*

*Quante volte, Gesù, mi è capitato
di chiederti di intervenire a modo mio
per risolvere questa o quella situazione,
senza domandarmi piuttosto
che cosa mi veniva chiesto in quel frangente,
per quali vie tu intendevi
mettere i miei passi,
cosa significasse concretamente per me
compiere la tua volontà.*

*Anch'io come Pietro, Gesù,
faccio fatica a seguirti
soprattutto quando imbocchi
il sentiero che porta al Calvario,
quando mi domandi di perdere la vita
per causa tua e del Vangelo,
quando abbatti brutalmente
i miei sogni di gloria tanto accarezzati
e mi porti sul percorso angusto
del servizio, del sacrificio
in cui morire al mio egoismo.*

*Anch'io come Pietro, Gesù,
ho tanta voglia di mettermi davanti,
di scegliere la direzione,
di prendere il tuo posto e quello di Dio
e non riesco ad adattarmi,
a fare il discepolo, a seguirti.*